



## COMUNICATO STAMPA

anche ai sensi del Regolamento (UE) 596/2014 del 16/4/2014 , per diffusione al pubblico di informazioni privilegiate

### **IPI acquista PALAZZO NOVECENTO una delle principali opere dell'architettura moderna italiana**

#### **Un investimento di complessivi 22 milioni di euro finanziato con disponibilità liquide di cui il Gruppo IPI dispone**

Palazzo Novecento, conosciuto anche come Palazzo Gualino a Torino, è uno degli edifici più importanti e significativi della storia recente della città, costruito tra il 1928 e il 1930 dagli architetti Giuseppe Pagano Pogatschnig e Gino Levi-Montalcini. Era stato commissionato da Riccardo Gualino, finanziere, industriale illuminato, ma anche uomo di cultura e grande collezionista d'arte, committente di architettura e mecenate.

Gli architetti che lo hanno progettato sono tra le figure più nobili dell'architettura italiana:

Pagano nato nel 1896, uomo intransigente e di grande dirittura morale, diventato direttore di "Casabella", responsabile di Domus, e autore di progetti milari del Razionalismo come l'istituto di Fisica di Roma e l'Università Bocconi di Milano;

Gino Levi-Montalcini (padre di Rita) tra i professionisti più rigorosi e impegnati di Torino, nato a Milano nel 1902 , ottimo scultore oltre che architetto, operante anche dopo la guerra sia come progettista sia come professore;

entrambi parte di una cerchia molto viva e plurale di intellettuali, artisti e architetti, che ha fatto della città un luogo di elaborazioni e sperimentazioni intense in campi diversi della cultura.

L'edificio sorge in un punto strategico e di forte visibilità del centro di Torino, all'angolo tra corso Vittorio Emanuele e via della Rocca, e domina il paesaggio urbano e il fiume con una vista unica sul parco del Valentino. E' il manifesto e la prima opera di forte significato dell'architettura moderna in Italia. Le riviste e la stampa dell'epoca lo avevano esaltato come simbolo di un nuovo corso ed espressione di progresso.

Il Palazzo è diventato in seguito proprietà degli Agnelli, che vi hanno trasferito i loro uffici personali e lo hanno destinato a sede della Fiat. Poi ancora, nel 1988, è passato in proprietà al Comune di Torino, che vi ha insediato i propri uffici tributari. Il Comune, per risolvere problemi di bilancio, nel 2008 lo ha ceduto al Fondo Città di Torino, che a sua volta la ha ceduto ad una società che, iniziata la ristrutturazione, è poi fallita.

Ora IPI, tramite un veicolo societario del quale è unico socio, ha acquistato "Palazzo Novecento " con un chiaro programma di valorizzazione per un intervento complessivo di circa 22 milioni di euro, che riporterà in evidenza le peculiari caratteristiche architettoniche originali. Il Gruppo IPI oggi ha disponibilità liquide per sostenere l'intero investimento.

L'acquisto, essendo l'edificio stato dichiarato dal Ministero dei Beni Culturali, di particolare interesse storico, culturale e monumentale, è soggetto al diritto di prelazione del Comune, Regione, Ministero.

Vittorio Moscatelli, Amministratore Delegato di IPI, ha dichiarato: *"IPI ora che ha ripreso slancio e capacità di iniziativa, ha voluto investire in una operazione di sviluppo e valorizzazione immobiliare a Torino, scegliendo un immobile dalla forte personalità architettonica, simbolo della città che vuole cambiare e non ha paura del futuro con la volontà di riportarlo in vita dopo anni di abbandono. Contiamo in primavera 2017 – dopo la revisione dei progetti – di avviare i lavori di risanamento conservativo e restauro per ripristinare la sua bellezza data dalla essenzialità delle forme e razionalità degli spazi."*

---

*IPI è una società di advisory immobiliare che presta i propri servizi di asset, property e project management, agency e brokerage, valorizzazione, promozione e sviluppo immobiliare, valutazione e due diligence ad investitori, operatori, banche e assicurazioni, enti e istituzioni oltre che a imprenditori e privati; ed è altresì una investment company con un patrimonio di oltre 310 milioni di euro di immobili*

#### **Contatti**

Vittorio Moscatelli

[v.moscatelli@ipi-spa.com](mailto:v.moscatelli@ipi-spa.com)

Tel. 0114277802

Torino, 14 ottobre 2016